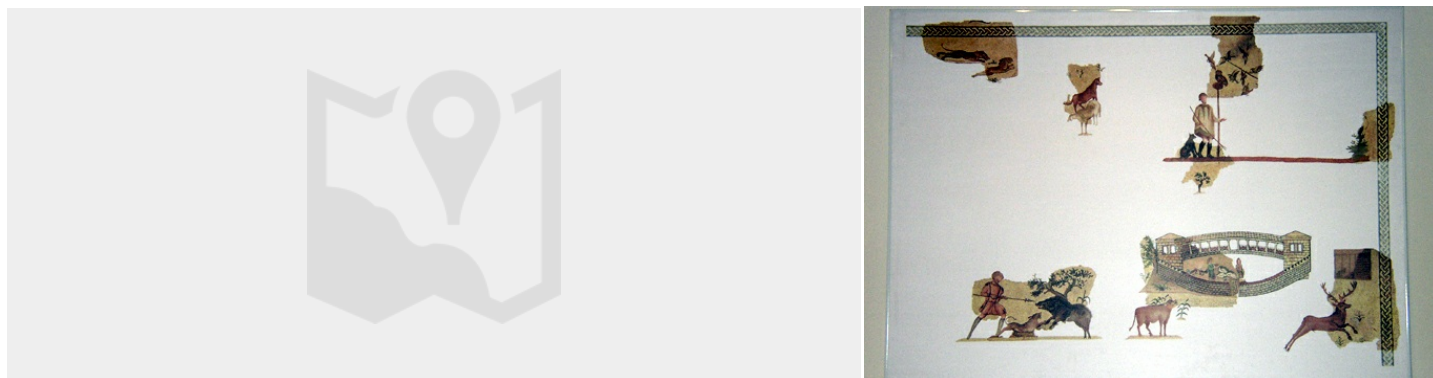


## PIAZZALE EX FORO BOARIO, TESSELLATO CON SCENE DI VITA RUSTICA E CACCIA - ODERZO (TV)



### EDIFICIO RESIDENZIALE

Nel 1792-1793 in proprietà Savoldelli, poi Gasparinetti un rinvenimento casuale da scasso ha portato alla scoperta alla profondità di m - 1.20 di un ambiente absidato con pavimento in mosaico policromo a decorazione geometrica e figurata. All'epoca il pavimento venne considerato " ..forse il più bello fin d'ora apparso... ", tanto da meritarsi una illustrazione all'interno di un poemetto latino dell'erudito Gian Domenico Coleti (la scoperta è di Bruna Forlati Tamaro) che fu anche il primo ad attribuirlo ad un triclinio. Il mosaico venne distrutto dai bombardamenti nel 1917 insieme al castello di S. Salvatore dei Principi di Collalto di Susegana, dove era conservato (NSc 1883, p. 195). Secondo M.S. Busana (1995) il pavimento appartiene al medesimo contesto residenziale dal quale provengono altri due famosi pavimenti con scene di caccia e vita rustica, tutti quindi pertinenti ad un'unica sontuosa domus situata nell'area del piazzale dell'ex Foro Boario, posta ad una quota superiore di m 1,00-1,30 rispetto alla quota dei lacerti pavimentali opitergini di età cesariano-augustea.

### CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo IV d.C. (1° q) al secolo IV d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

### AMBIENTE DI RAPPRESENTANZA

Non sono pervenute informazioni di tipo architettonico relativamente all'ambiente che doveva ospitare il grande tappeto musivo con scene di caccia e di vita rustica disposte su più registri. Senza dubbio il soggetto rappresentato e le dimensioni del pavimento vanno ricondotte ad una sala di rappresentanza.

### CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo IV d.C. (1° q) al secolo IV d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

## Piazzale ex Foro Boario, tessellato con scene di vita rustica e caccia

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1891; 1913

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: non documentato

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a registri

CROMIA: policromo

Attualmente dell'intero pavimento si conservano presso il Museo Civico Opitergino otto lacerti, di cui L. Bertacchi negli anni Ottanta ha proposto una ricostruzione; secondo la Bertacchi il tappeto musivo, delimitato da una treccia a tre capi, era diviso in tre registri longitudinali all'interno dei quali si succedono le varie scene. Del registro superiore restano tre episodi, ovvero una lepre inseguita da un cane, due pecore al pascolo, un'uccellazione con la civetta; al centro è raffigurata la villa rustica con torri angolari e portico colonnato, sullo sfondo un muro di cinta e in primo piano una donna che dà il mangime ai volatili; del registro inferiore infine si conservano due scene di caccia, al cinghiale e al cervo.

### CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo IV d.C. (1° q) al secolo IV d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

### MISURE

LUNGHEZZA: 6.70 m;

## SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

## CAMPO

### SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: figurata

TECNICA ESECUTIVA: tessellato

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

### DECORAZIONI FIGURATE

TEMA	SOGGETTO	ALTRE COMPONENTI
Inseguimento/i di	Animali	
	Uccellazione	
	Vita in villa	
Caccia sportiva		

REFERENZA FOTOGRAFICA: Foto scattata nel 2005 (autore F. Rinaldi) all'interno del Museo Civico Opitergino, con ricomposizione del pavimento originario secondo la lettura di L. Bertacchi.

## CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del pavimento – CONSERVATO IN: museo/antiquarium (Museo Civico Archeologico "Eno Bellis" – inv. 553; 561; 558; 559; 554; 560; 555)

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà comunale

Museo Civico Archeologico "Eno Bellis" (Riferimento: dott.ssa Francesca Ferrarini) via Garibaldi, 63 – Oderzo

## BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

BAGGIO, E. ET ALII 1976, in *Sculture e mosaici romani del Museo Civico di Oderzo*, Treviso, pp. 148, 153-174, nn. 41, 43-49.

BELLIS, E. 1978, in *Piccola storia di Oderzo romana*, Oderzo, pp. 58-59, 105-113.

BERTACCHI, L. 1982, *Ricomposizione del mosaico opitergino con villa rustica*, in *Mosaique. Recueil d'hommages à Henri Stern*, Paris, pp. 65-73.

BUSANA, M.S. 1995, in *Oderzo. Forma Urbis*, Roma, pp. 66-67, figg. 35-37.

CALLEGHER, B./ MINGOTTO, M./ MORO, M.A. 1987, in *Materiali per un inventario dell'antico: siti e reperti in Oderzo*, Pordenone, pp. 159-160.

PAPAFAVA, D. 1974-1975, *Osservazioni sulla costruzione con portico in un mosaico opitergino*, in *Aquileia Nostra: Rivista dell'Associazione Nazionale per Aquileia*, cc. 521-534, fig. 1.

TIRELLI, M. 1987, *Oderzo, in Il Veneto nell'età romana, II. Note di urbanistica e di archeologia del territorio*, Verona, pp. 379-380.

ZOVATTO, P.L. 1963, in *Mosaici paleocristiani delle Venezie*, Udine, pp. 18-26, figg. 11-12, 16-19.

## CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Rinaldi, Federica, Piazzale ex Foro Boario, tessellato con scene di vita rustica e caccia, in TESS – scheda 6311

(<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=6311>), 2008

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=6311>

**DATA SCHEDA: 2008 | AUTORE: Rinaldi, Federica | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca**